Soroptimist
29 ottobre 2020

Indice dei contenuti

Data	Testata	Titolo	Pag
29/10/2020	CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	Oggi l’educazione finanziaria con le socie del Soroptimist di *REDAZIONE*	3
29/10/2020	GAZZETTA DEL SUD MESSINA	Le detenute di Gazzi produttrici di mascherine di *REDAZIONE*	4
29/10/2020	MESSAGGERO	A lezione di investimenti così si impara a contare di più di *REDAZIONE*	5
29/10/2020	NAZIONE UMBRIA PERUGIA	Soroptimist Valle Umbra dona una biblioteca ai bambini di Cascia di *REDAZIONE*	6

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA 29/10/20

Estratto da pag. 18

L'INIZIATIVA
ANCONA

Oggi l'educazione finanziaria con le socie del Soroptimist

Soroptimist di Ancona nel mese dell'educazione finanziaria partecipa al progetto nazionale "Le donne contano – Un percorso di educazione finanziaria pensato per le donne". Oggi alcune socie del Club anconetano, nella veste di future formatrici sul territorio parteciperanno alla prima videoconferenza di presentazione del percorso di formazione nel corso della quale, dopo una riflessione sul divario di genere nell'alfabetizzazione finanziaria e sulle sue possibili determinanti, si approfondirà il primo modulo del percorso, "la pianificazione personale e familiare".



GAZZETTA DEL SUD MESSINA

29/10/20

Estratto da pag. 23

L'accordo tra il Soroptimist Club e l'Amministrazione Penitenziaria

Le detenute di Gazzi produttrici di mascherine

È rivolto alle donne detenute il protocollo di intesa rinnovato tra il capo del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria Francesco Basentini e la presidente nazionale dell'associazione Soroptimist International Mariolina Coppola, che ha quale obiettivo comune quello di individuare insieme un percorso formativo-lavorativo, con lo scopo di stimolare le detenute ad una crescita personale e professionale, anche in vista del reinserimento sociale una volta terminato il periodo di detenzione.

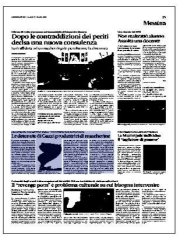
Nell'ambito del progetto nazionale Soroptimist "Donne@Lavoro" di cui l'azione "SI sostiene" è rivolta alle detenute, il Soroptimist Club Messina ha iniziato un percorso formativo-lavorativo all'interno della casa circondariale di Gazzi. Sono stati forniti finanziamento, strumenti di laboratorio (macchine da cucire ecc.), tutor esperti per la realizzazione di 5.500 mascherine protettive con logo "Soroptimist" da destinare ai club su tutto il territorio nazionale. Il progetto, affidato alla supervisione del Club di Messina, è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione D'aRteventi.

«Le mascherine sono state realizzate con impegno e cura – spiega la presidente del Soroptimist Club Viviana Girasole –, e sono state inviate ai 158 club presenti in tutta Italia. È stato un grande lavoro di sinergia che ha visto le detenute nella casa circondariale impegnate in questa importante attività, l'associazione D'aRteventi e il nostro club portare a termine il non facile impegno, che si è dimostrato arduo, anche in ragione della congiuntura in atto non favorevole». Già da anni il club Soroptimist è impegnato nella promozione di attività formative per il reinserimento sociale delle detenute di Gazzi e prosegue adesso con la realizzazione di un percorso formativo-lavorativo di "Trucco e parrucco per il Teatro". Il progetto prevede la partecipazione delle detenute di alta sicurezza in attività avviate su due percorsi: l'attivazione di un laboratorio di trucco e uno di parrucco teatrale, finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche e professionali. Ciò anche al fine di favorire l'accesso ad opportunità di empowerment ed emancipazione economica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



5.500 mascherine Sono state realizzate dalla detenute di Gazzi



Telpress Servizi di Media Monitoring

MESSAGGERO

29/10/20

Estratto da pag. 41

BANCA D'ITALIA E SOROPTIMIST

A lezione di investimenti così si impara a contare di più

Donne e soldi, un altro gap da colmare. Meno preparate degli uomini a gestire la propria situazione economica e anche meno istruite in ambito finanziario. Ecco allora la necessità di renderle più consapevoli sulle possibilità di investire al meglio i proprio risparmi. È questo l'obiettivo dell'iniziativa "Le donne contano", il primo percorso di educazione finanziaria ideato da Banca d'Italia e Soroptimist International e indirizzato appunto alle donne.

L'intenzione è quella di «aiutare le donne a guadagnare terreno in campo economico e finanziario, condizione indispensabile per l'emancipazione e il benessere individuale e familiare, e a sensibilizzarle sull'importanza di acquisire un'educazione finanziaria di base».

In Italia esiste ancora un significativo divario nel livello di alfabetizzazione finanziaria tra uomini e donne. Queste ultime hanno una minore conoscenza della propria situazione economica, una minore abitudine a tenere traccia delle proprie spese attraverso, per esempio, la costruzione di un budget e in molti casi non hanno budget se non quello per la gestione domestica. Ecco allora che nel corso verrà spiegato il significato di termini come obbligazioni, azioni, rating, spread, bond, fondo, indice, interesse semplice e composto.

E si insegnerà a fare scelte consapevoli, ad esempio tra un'obbligazione a lunga scadenza o di una a breve scadenza, o scegliere un mutuo a tasso fisso rispetto a uno a tasso variabile. O a utilizzare al meglio gli strumenti digitali per gestire i propri conti.



Fearless Girl, la scultura della bambina "senza paura" ora davanti alla facciata del New York Stock Exchange



Telpress Servizi di Media Monitoring

NAZIONE UMBRIA PERUGIA

29/10/20

Estratto da pag. 58

Soroptimist Valle Umbra dona una biblioteca ai bambini di Cascia

Obiettivo raggiunto dal Club Valle Umbra del Soroptimist International impegnato in un progetto rivolto all'area colpita dal sisma e al mondo dell'struzione. Una piccola biblioteca è stata donata ai bambini della scuola primaria di Cascia: a consegnare i volumi è stata la presidente neoeletta del Club Valle Umbra Graziella Pascucci che insieme a una piccola delegazione ha incontrato nel modulo scolastico, tra gli altri, il sindaco di Cascia Mario De Carolis, la dirigente scolastica Roberta Aniello e il professor Giuseppe Novello.





Telpress Servizi di Media Monitoring